UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Gli Stati generali del Diritto di Internet – 2° ed.
1° dicembre 2022
LUISS Guido Carli - Roma

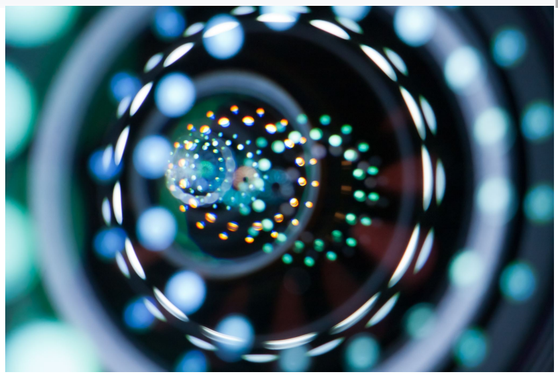
La trasparenza dei contratti bancari alla prova delle nuove tecnologie

ILARIA AMELIA CAGGIANO

LeDiBank UNISOB

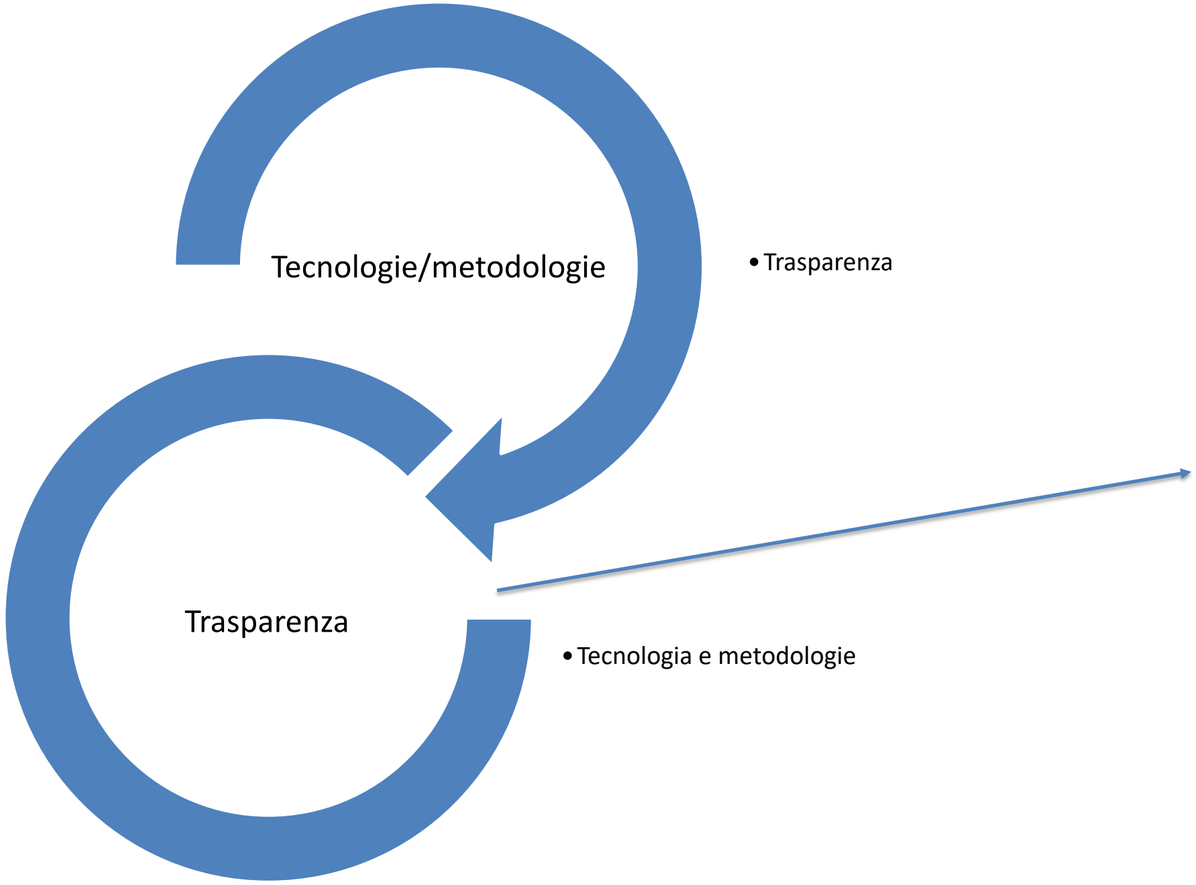
UNISOB ReCEPL Research Centre of European Private Law

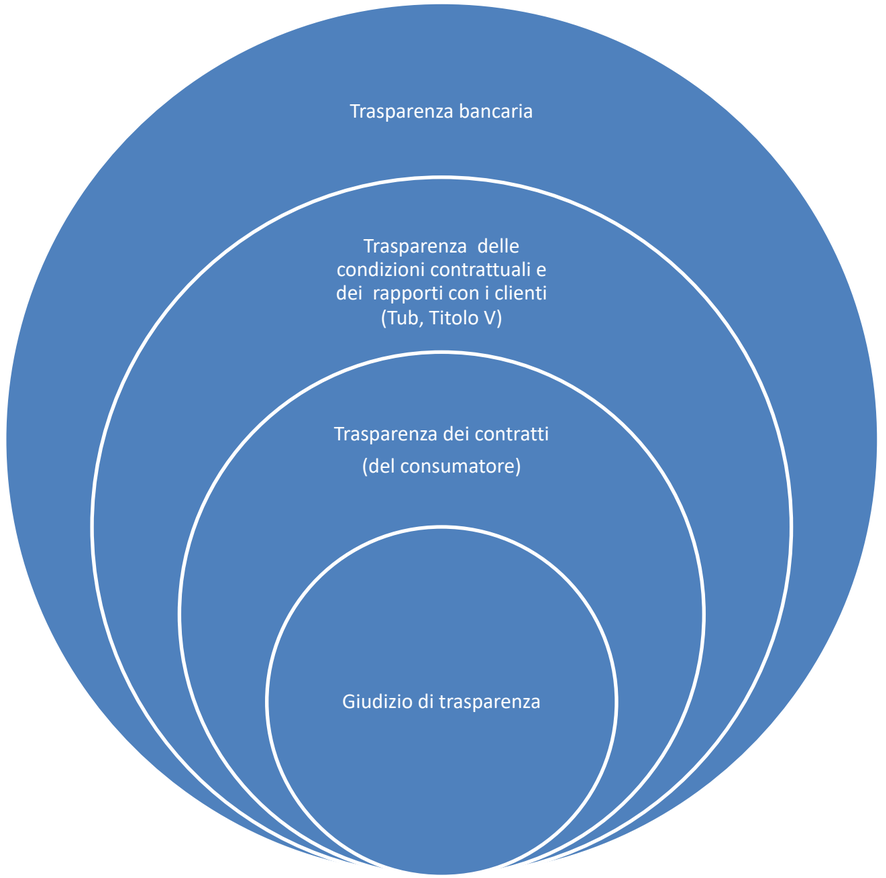
Contenuti



- **Tecnologie (e metodologie) per misurare la trasparenza**
- **Trasparenza dei contratti bancari: normativa e questioni applicative**
- **Progetti per la misurazione della trasparenza**
  - **misurazione empirico-comparativa**
  - **misurazione computazionale di leggibilità**
- **Proposta per un integrazione tecnologico/computazionale del giudizio di trasparenza**

Trasparenza e tecnologie / metodologie





STAKEHOLDERS

Normativa

Nei rapporti con i clienti

Credito al consumo

Normativa primaria

- Forma (177 TUB)
- Contenuto obbligatorio (117, 117 *bis, 125 bis* TUB)
- Chiarezza, concisione (125 *bis*)
- Chiarezza comprensibilità 35 cod. cons

Diposizioni BI, 2019

- Correttezza, completezza comprensibilità delle informazioni
- Struttura del documento, ordine logico,
- Semplicità sintattica, chiarezza lessicale, adeguatezza alla clientele cui il prodotto è destinato
- All.1 *LINEE GUIDA LINGUISTICHE-TIPOGRAFICHE – LESSICALI – SINTATTICHE – GRAFICHE*

Questioni di trasparenza

Contenuto obbligatorio Art. 117 TUB	Tribunale Roma, Sentenza 27 maggio 2019, n. 11086	La mancata o errata indicazione dell'ISC (quale indicatore sintetico di costo) nei contratti di mutuo, di anticipazione bancaria e di altri finanziamenti, comporta la violazione delle norme sulla trasparenza, con conseguente responsabilità precontrattuale della banca, ma non integra anche l'ipotesi di nullità prevista dall'art. 117, comma 6, T.U.B. (D.Lgs. n. 385 del 1993).
Chiarezza Art. 35 cod. cons.	Tribunale Genova, Sentenza, 14/02/2013, n. 518	Nel contratto di finanziamento tra un professionista e un consumatore, deve essere rilevata d'ufficio la vessatorietà di una clausola che, scritta con caratteri tali da renderla difficilmente leggibile, prevede interessi moratori ad un tasso nettamente superiore rispetto al tasso di interessi pattuito.
Chiarezza Art. 35 cod. cons.	Tribunale Milano, Sez. VI, 25/01/2022	La clausola del prodotto di mutuo "a risparmio edilizio", con cui si prevede che il cliente effettua rimesse di risparmio finalizzate a consentirgli l'accesso ad un successivo mutuo non rispetta i canoni legali di chiarezza e comprensibilità ex art. 35 cod. cons., posto che, per la sua ambiguità letterale, non mette il cliente nelle condizioni di comprendere che i pagamenti hanno in realtà la natura di rimborsi rateali comprensivi di interessi. La clausola del prodotto di mutuo "a risparmio edilizio" che rimanda l'erogazione del mutuo a risparmio alla presenza di "fondi sufficienti" è indeterminata, cagionando la nullità del prodotto nella misura in cui lascia alla discrezionalità della banca la determinazione della durata del primo segmento dell'operazione, in cui tra l'altro il cliente corrisponde interessi calcolati sull'intero capitale erogato senza che la banca però effettui alcun ammortamento delle restituzioni rateali.
Chiarezza Art. 35, cod. cons.	Cass. civ., Sez. I, Sentenza, 31/08/2021, n. 23655	In tema di contratti conclusi tra professionista e consumatore, le clausole redatte in modo non chiaro e comprensibile possono essere considerate vessatorie o abusive, e pertanto nulle, se determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, e ciò anche nel caso in cui riguardino la stessa determinazione dell'oggetto del contratto o l'adeguatezza del corrispettivo dei beni e dei servizi. (Nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la sentenza di appello che, pur avendo ritenuto non chiara la clausola contrattuale di un mutuo "prima casa", che indicizzava il capitale al tasso di cambio tra l'euro e una diversa valuta, ne aveva escluso la nullità ex artt. 33, 34 e 36 c.cons.).
Trasparenza nei contratti bancari Clausole abusive nei contratti dei consumatori	Corte di giustizia, sentenza del 3/3/2020, c.125/18 Corte di giustizia del 20/09/2018 c-448/17 in ordine alle clausole abusive stipulate con i consumatori	l'obbligo di trasparenza delle clausole contrattuali, quale risulta dall'articolo 4, paragrafo 2, e dall'articolo 5 della direttiva 93/13, non può essere limitato unicamente al carattere comprensibile sui piani formale e grammaticale di queste ultime. Poiché il sistema di tutela istituito da detta direttiva si fonda sull'idea che il consumatore si trovi in una situazione di inferiorità rispetto al professionista per quanto riguarda, in particolare, il livello di informazione, tale obbligo di redazione chiara e comprensibile delle clausole contrattuali e, pertanto, di trasparenza, imposto dalla medesima direttiva, deve essere inteso estensivamente trasparenza e comprensibilità a cui necessariamente deve essere informata la redazione delle clausole contrattuali deve essere inteso in maniera estensiva, tale, cioè, da non agire solo sul piano meramente formale e lessicale ma anche sul piano informativo; in questo modo le clausole, in correlazione tra loro, devono consentire al consumatore di comprendere e valutare, sulla base di criteri precisi ed intelligibili, le conseguenze che scaturiscono nei suoi confronti dall'adesione al contratto, anche sul piano economico; più in particolare ciò presuppone che, nel caso dei contratti di credito, essi debbano essere formulati in maniera sufficientemente chiara da consentire ai mutuatari di assumere le proprie decisioni con prudenza e in piena cognizione di causa
Chiarezza Art. 35 cod. cons.	Tribunale Napoli, Sez. II, Sent., 15/07/2022, n. 7155	È fondamentale che in sede negoziale avvenga una corretta distinzione tra quota up front e quota recurring all'interno della complessiva commissione corrisposta e che tale distinzione sia resa palese alla clientela, come emerge dalle decisioni dell'ABF, che ha avuto ripetute occasioni di occuparsi della questione.

Il giudizio di trasparenza e interpretazione del contratto

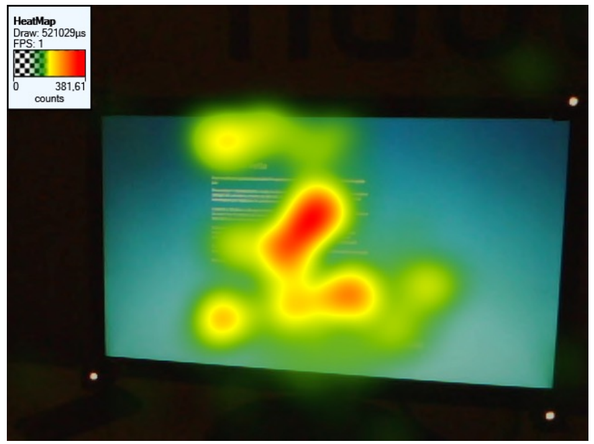
Giudizio di fatto governato da regole di diritto, tecniche, di esperienza

- **Sillogismo (canoni ermeneutici)**
- **Interpretazione dei segni linguistici; operazione su semantica, sintassi, pragmatica)**

Misurare la trasparenza: comparazione tra testi contrattuali

- **Eye-tracking**
- **Questionnaires**

- **Heatmap**



- **Gaze-plot**

Misurazione di leggibilità

Formula Flesch-Kincaid/Gulpease

Misuratori di leggibilità (lunghezza frase e lunghezza parole)	**Il punteggio medio FRE scende in base alla complessità dell'argomento**

Misuratori di seconda generazione (Read-it)

Combinazione di vari parametri linguistici (lessicali,morfo-sintattici, sintattici) al fine di identificare i luoghi di complessità	Basati su algoritmi di apprendimento automatico supervisionato

Misuratore di leggibilità: due testi a confronto

DyLan TextTools v2.1.9 — guest | esci | guida | italiano | english

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo

SID	frase	base	less.	sint.	glob.
1.	12 quinquies.				
2.	Qualora il Finanziamento non dovesse perfezionarsi o il Cliente si rendesse per qualsiasi motivo inadempiente, fosse oggetto di procedure esecutive o conservative o, per sua colpa, determinasse una diminuzione delle garanzie, la Finanziaria potrà richiedere la risoluzione immediata del Prefinanziamento ex art. 1456 c.c..				
3.	Il rimborso dell'importo erogato dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 10 giorni dal ricevimento da parte del Cliente della relativa comunicazione ex art. 1456 c.c..				
4.	La Finanziaria, in caso di reiterata inadempienza, sarà anche autorizzata ad attivare, senza necessità di ulteriore intimazione, il mandato di				
5.	cui all'art. 12 quater.				
6.	In ogni caso, decorsi 60 giorni dalla erogazione del Prefinanziamento, la Finanziaria avrà facoltà di esigere la restituzione dell'importo erogato.				

DyLan lab - Dinamiche del Linguaggio - TextTools v2.1.9
Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" (ILC)
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Area della Ricerca di Pisa
Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, Italia
italianlp@ilc.cnr.it

DyLan TextTools v2.1.9 — guest | esci | guida | italiano | english

Testo da analizzare | Suddivisione in frasi | Suddivisione in token | Parti del discorso | Annotazione | Analisi globale della leggibilità | Proiezione della leggibilità sul testo

SID	frase	base	less.	sint.	glob.
1.	Art. 12 quater - Diritti del Finanziatore in caso di Prefinanziamento				
2.	1.				
3.	Il Finanziatore ha diritto di richiedere la risoluzione immediata del contratto di Prefinanziamento (art. 1456 c.c.), se:				
4.	- il contratto di Finanziamento non si perfeziona;				
5.	- il Cliente è per qualsiasi motivo inadempiente o diventa oggetto di procedure esecutive o conservative o, per sua colpa, determina una diminuzione delle garanzie prestate.				
6.	2.				
7.	Il Finanziatore ha diritto di ricevere l'importo del Prefinanziamento, in unica soluzione, entro 10 giorni dalla comunicazione al Cliente con cui si avvale della risoluzione del Contratto di Prefinanziamento (art. 1456, co.				
8.	2, c.c.).				
9.	3.				
10.	Il Finanziatore ha diritto di eseguire il mandato di cui all'art. 12 bis, co.				
11.	4, in caso di reiterata inadempienza.				
12.	4.				
13.	In ogni caso, decorsi 60 giorni dalla erogazione del Prefinanziamento, il Finanziatore ha diritto di esigere la restituzione dell'importo erogato.				

DyLan lab - Dinamiche del Linguaggio - TextTools v2.1.9
Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" (ILC)
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Area della Ricerca di Pisa
Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, Italia
italianlp@ilc.cnr.it

Criticità e sviluppi

Criticità

- Livello lessicale: VdB
- Livello morfo-sintattico: aberrazioni

Sviluppi

- **MODELLI DI LINGUAGGIO** costruiti per specifici compiti e **DATI ETICHETTATI** (corpora linguistici addestrati da esperti)

  (2022)

- GPT-3 (2020), per leggere e comprendere i contenuti di un contratto.

  Calcolo probabilistico sulla base di corpus di libri, articoli, siti web

  → Bias, amplificazione della base statistica del training (v consumatore)

Un'integrazione tecnologico/computazionale del giudizio di trasparenza

- **Strumenti immaturi per la comprensione, ma**
- **Possibilità di addestramento (es.: basato sulla codifica di termini ambigui ed elaborazione sostitutiva)**

⌄⌄

Risorse digitali integrate nella giustizia

(recte, **ragionamento giuridico***)*

UNISOB ReCEPL Research Centre of European Private Law

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Grazie per l'attenzione

Ilaria.caggiano@unisob.na.it

LeDiBank UNISOB